

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PROGRAMMI E PROFILI DEI CORSI

ANNO ACCADEMICO 1992-1993



LIBRERIA
DESSI
SASSARI

**ORDINAMENTO DEGLI STUDI
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
Corso di laurea in GIURISPRUDENZA
(durata anni quattro)**

Insegnamenti fondamentali:

Primo anno: Istituzioni di diritto privato; Filosofia del diritto; Istituzioni di diritto romano; Storia del diritto romano; Un insegnamento a scelta.

Secondo anno: Diritto costituzionale; Economia politica; Diritto ecclesiastico; Storia del diritto italiano (I); Diritto penale (I); Diritto romano (I); Un insegnamento a scelta.

Terzo anno: Diritto civile (I); Storia del diritto italiano (II); Diritto penale (II); Diritto romano (II); Scienza delle finanze e diritto finanziario; Diritto amministrativo (I); Diritto del lavoro; Procedura penale; Diritto processuale civile; Un insegnamento a scelta.

Quarto anno: Diritto civile (I); Diritto commerciale; Diritto amministrativo (II); Diritto internazionale.

Insegnamenti complementari: Antropologia criminale; Medicina legale e delle assicurazioni; Diritto costituzionale regionale; Diritto bancario; Diritto canonico; Diritto fallimentare; Istituzioni di diritto pubblico; Diritto agrario; Statistica; Diritto tributario; Diritto dell'esecuzione penale; Diritto della navigazione.

L'esame di storia del diritto romano deve precedere quello di storia del diritto italiano.

L'esame di istituzioni di diritto romano deve precedere quello di diritto romano.

L'esame di istituzioni di diritto privato deve precedere quelli di diritto civile, diritto commerciale, diritto processuale civile, diritto amministrativo e diritto del lavoro.

L'esame di economia politica deve precedere gli esami di diritto commerciale e di scienza delle finanze e diritto finanziario.

L'esame di diritto costituzionale deve precedere quelli di diritto internazionale e di diritto amministrativo.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali (18) e almeno in tre da lui scelti; deve, inoltre, superare l'ultimo esame di profitto il *settimo giorno antecedente l'inizio della sessione di laurea ed entro tale termine deve depositare una copia della tesi presso la biblioteca della Facoltà e una presso la Segreteria studenti.*

PIANI DI STUDIO (Giurisprudenza)

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 11.12.1969, n. 910 (la cui validità è stata prorogata fino alla emanazione della riforma universitaria) lo studente può predisporre un piano di studi diverso da quello previsto dall'ordinamento didattico in vigore purché nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero di insegnamenti stabilito.

Il piano di studi individuale (detto «liberalizzato») va presentato alla Segreteria entro e non oltre il 31 dicembre su apposito modulo fornito dalla stessa Segreteria.

Per l'esame preliminare dei piani presentati, la Facoltà costituisce commissioni di docenti articolate per corsi di laurea e per indirizzi: gli studenti potranno utilmente prendere contatto diretto con tali commissioni per ricavare ulteriori indicazioni.

Gli studenti sono invitati a seguire le indicazioni appresso riportate:

1. il piano di studio individuale deve essere presentato in *unica copia*;
 2. per poter venire approvato il piano di studi deve prevedere almeno n. 21 esami (con 26 annualità);
 3. il piano deve essere compilato senza correzioni o cancellature;
 4. se il piano viene presentato per la prima volta, lo studente deve dichiararlo espressamente e firmare la dichiarazione;
 5. i piani nei quali non si motiva analiticamente sia la presentazione del piano individuale che l'inserimento delle singole discipline in rapporto alla coerenza del piano stesso *saranno respinti*;
 6. si ricorda che il Consiglio di Facoltà può non tenere conto di esami inseriti per la prima volta nel piano di studi individuale e sostenuti in sovrannumero rispetto a quello ammesso, per i « complementari » dal piano di studio previsto in Statuto (3 per Giurisprudenza);
 7. le materie annuali non possono venire biennializzate;
 8. le lingue non vengono computate nel calcolo della annualità;
 9. gli esami indicati come caratteristici del 1° anno di corso devono essere sostenuti prima di quelli previsti per gli anni successivi.
- 1) Con delibera del Consiglio di Facoltà del 14 ottobre 1980 è stato stabilito quanto segue:

PROPOSTA A

Nel piano di studio DEVONO essere inserite le seguenti discipline:
— una filosofica (da scegliere tra Filosofia del Diritto, Filosofia della Politica);

- due romanistiche: Storia del diritto romano e istituzioni di diritto romano;
 - Storia del diritto italiano;
 - una economica: Economia Politica;
 - tre privatistiche: Diritto privato, Diritto civile, Diritto commerciale;
 - due (o tre) pubblicistiche; *due* se si inseriscono Diritto costituzionale più Istituzioni di Diritto Pubblico, oppure Diritto Costituzionale più Diritto Ecclesiastico, oppure Istituzioni di Diritto pubblico più Diritto Ecclesiastico, *tre* se oltre al Diritto Costituzionale o alle Istituzioni di Diritto pubblico si inseriscono materie inerenti ai campi di indagine più ristretti, come Diritto canonico, Diritto fallimentare, Diritto degli Enti locali, Diritto costituzionale regionale, Diritto parlamentare, Diritto costituzionale italiano e comparato;
 - Diritto del lavoro;
 - Diritto penale I-II;
 - Diritto processuale civile e Procedura Penale;
 - Diritto amministrativo I - II;
 - Diritto internazionale;
 - Una giuridico-finanziaria (Scienza delle finanze e Diritto finanziario oppure Diritto tributario).
- 2) Con delibera del C.C. di L. del 6 dicembre 1983.

PROPOSTA B

E' individuato preliminarmente un nucleo fondamentale di materie necessariamente caratterizzanti il corso di laurea di Giurisprudenza:

<i>Materie</i>	<i>Anno di corso</i>
Istituzioni di Diritto privato	I
Istituzioni di Diritto romano	I
Diritto Costituzionale	I
Diritto penale (biennale)	II-III
Diritto del lavoro	II
Diritto civile (biennale)	III-IV
Procedura penale	III
Diritto processuale civile	II
Diritto commerciale	II
Diritto Amministrativo (biennale)	III-IV

Sono quindi individuati, in base a criteri di coerenza e di conveniente finalizzazione alla scelta della tesi di laurea e dalle opzioni professionali, tre indirizzi — Forense, Pubblicistico, Giuridico-economico, — in rela-

zione a gruppi di materie specificamente caratterizzanti, di cui alcune — fondamentali d'indirizzo — devono necessariamente essere incluse nel piano, mentre l'indicazione delle altre sarà effettuata in via autonoma da parte dello studente nell'ambito di tutte quelle comprese sotto la stessa rubrica, secondo la seguente prospettazione:

INDIRIZZO FORENSE

<i>Materie (fondamentali d'indirizzo)</i>	<i>Anno di corso</i>
Filosofia del diritto	I
Diritto Internazionale	III
Diritto tributario	III
Storia del diritto italiano (una annualità)	II
Almeno 6 annualità a scelta.	

Diritto agrario; Diritto bancario; Diritto fallimentare; Diritto romano (biennale); Diritto ecclesiastico; Diritto canonico; Istituzioni di diritto e procedura penale; Medicina legale e delle assicurazioni; Antropologia criminale (Medicina); Scienza delle finanze e diritto finanziario; Organizzazione internazionale; Storia del diritto italiano (seconda annualità); Diritto dell'esecuzione penale; Diritto della navigazione.

INDIRIZZO PUBBLICISTICO

<i>Materie (fondamentali d'indirizzo)</i>	<i>Anno di corso</i>
Storia del diritto romano	I
Diritto ecclesiastico	III
Diritto costituzionale Italiano e Comparato	II
Diritto internazionale	III
Almeno 6 annualità a scelta.	

Organizzazione internazionale; Istituzioni di diritto pubblico; Diritto tributario; Diritto costituzionale regionale; Diritto degli Enti locali; Diritto parlamentare; Diritto canonico; Diritto bancario; Diritto fallimentare; Diritto agrario; Storia del diritto italiano (biennale); Scienza dell'amministrazione; Scienza delle finanze e diritto finanziario; Filosofia del diritto; Storia dei trattati e Politica internazionale.

INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO

<i>Materie (fondamentali d'indirizzo)</i>	<i>Anno di Corso</i>
Economia Politica	I
Scienze delle finanze e diritto finanziario	II

Diritto tributario

Diritto bancario

III

III

Almeno 6 annualità a scelta:

Diritto fallimentare; Diritto agrario; Programmazione economica; Politica economica e finanziaria; Economia e politica agraria (biennale) (Agraria); Storia delle dottrine economiche; Storia economica; Economia aziendale; Statistica; Economia e politica industriale; Storia delle Istituzioni Economiche.

Si avvertono gli studenti che la presentazione di un piano di studio individuale non è necessaria né obbligatoria; la Facoltà non assume alcuna responsabilità per il fatto che la sostituzione di talune discipline con altre, possa pregiudicare, in base a norme vigenti o emanande, l'ammissione a pubblici concorsi, l'accesso a determinate carriere o l'iscrizione ad albi professionali. Si consiglia, pertanto, di seguire il piano di studio previsto dalla normativa vigente.

DESSI

SASSARI

PROGRAMMI DEI CORSI

ANTROPOLOGIA CRIMINALE

PONTI, *Compendio di criminologia*

LIBRERIA

DIRITTO AGRARIO

Oggetto del corso:

Le fonti costituzionali del diritto agrario. La gerarchia delle fonti. La struttura dell'impresa agricola. I contratti agrari.

Il corso viene svolto integrando le lezioni ordinarie con esercitazioni anche interdisciplinari.

Testi consigliati:

G. GALLONI, *Lezioni sul diritto dell'impresa agricola*, Napoli, 1984.

Prof. Fernando Salaris

SASSARI

DIRITTO AMMINISTRATIVO (A-L)

Oggetto del corso:

Il programma riguarderà i seguenti aspetti del diritto amministrativo:

1) Principi costituzionali e organizzazione della pubblica amministrazione.

2) Attività di diritto pubblico e di diritto privato: Procedimenti, provvedimenti, contratti: singoli tipi di procedimenti.

3) Giustizia amministrativa ricorsi amministrativi, giurisdizione ordinaria e amministrativa nei confronti della pubblica amministrazione: Processo amministrativo.

Testi consigliati:

A) I GIANNINI M.S., *Diritto amministrativo*, voll. I e II, Milano, 1988.

2 CAIANIELLO, *Manuale di diritto processuale amministrativo*, Torino 1989.

Oppure:

B) 1 GALATERIA-STIPO, *Diritto amministrativo*, Torino, 1989.

2 NIGRO, *La giustizia amministrativa*, Bologna 1986.

Oppure e solo per i fuori corso:

C) 1) VIRGA, *Diritto amministrativo. I principi*, Milano, 1989.

2) VIRGA, *Diritto amministrativo, Atti e ricorsi*, 2°, Milano, 1987.

LIBRERIA

Prof. G. Castiglia

DIRITTO AMMINISTRATIVO (M-Z)

Oggetto del corso:

Il programma riguarderà i seguenti aspetti del diritto amministrativo:

1) Principi costituzionali e organizzazione della pubblica amministrazione.

2) Attività di diritto pubblico e di diritto privato: Procedimenti, provvedimenti, contratti: singoli tipi di procedimenti.

3) Giustizia amministrativa: ricorsi amministrativi, giurisdizione ordinaria e amministrativa nei confronti della pubblica amministrazione: Processo amministrativo.

Testi consigliati:

A) Programma preferenziale:

1) Cerulli-Irelli: *Corso di Diritto Amministrativo*, ultima edizione, voll. I e II, To.;

2) VIRGA: *Atti e Ricorsi*, vol. II, ultima edizione;

3) PICOZZA: *Voce Processo Amministrativo*, Enciclopedia del Diritto;

B)

1) GIANNINI, M.S.: *Diritto Amministrativo*, voll. I e II, Milano, 1988;

2) NIGRO: *La Giustizia Amministrativa*, Bologna, 1986;

C)

1) GALATERIA - STIPO: *Diritto Amministrativo*, Torino, 1989;

2) CAIANIELLO: *Manuale di diritto processuale amministrativo*, Torino, 1989;

Per i fuori corso:

D)

1) VIRGA: *Diritto Amministrativo*, voll. I, II, IV, ultime edizioni.

Prof. Eugenio Picozza

LIBRERIA

DIRITTO BANCARIO

Oggetto del corso:

Per l'anno accademico 1992-93, il corso avrà ad oggetto la disciplina della «banca» con particolare riguardo all'organizzazione dell'attività bancaria, alla disciplina ed ai controlli sull'attività creditizia, all'ordinamento regionale del credito.

Il corso si terrà mediante lezioni ed esercitazioni.

Testi consigliati:

COSTI, *L'ordinamento bancario*, Mulino, 1984.

GENTILE e SPINELLI, *Diritto bancario*, CEDAM, 1991.

Collegamenti con altri corsi:

L'esame di diritto bancario presuppone la conoscenza oltre che del diritto privato e del diritto costituzionale, dell'economia politica e della disciplina dell'impresa e delle nozioni fondamentali di diritto amministrativo.

SASSARI

Prof. A. Serra

DIRITTO CANONICO

Oggetto del corso:

Il programma di insegnamento e di esame si articola in due parti: una prima parte (generale), comune a tutti gli indirizzi, concerne i principi e gli elementi fondamentali dell'ordinamento giuridico della Chiesa. La seconda parte (speciale) concerne lo studio del diritto costituzionale o del diritto matrimoniale della Chiesa, oppure, per gli studenti che abbiano frequen-

tato, il tema del corso 1992/93, aspetti del diritto patrimoniale: « L'abbandono del sistema beneficiale ».

Testi consigliati:

Per la parte generale: FELICIANI, *Le basi del diritto canonico. Dopo il codice del 1983.*

Per la parte speciale uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

a) diritto costituzionale della Chiesa: CARDIA, *Governo della Chiesa*, capp. II, III, IV, V.

b) diritto matrimoniale, uno dei seguenti testi: FINOCCHIARO, *Il matrimonio nel diritto canonico*; MONETA, *Il matrimonio nel nuovo diritto canonico* II^a edizione; VITALI BERLINGO', *Il matrimonio - Il processo.*

c) Testi da concordare con il docente.

Lo studio del diritto canonico presuppone la conoscenza delle nozioni essenziali di teoria generale del diritto.

Gli studenti del primo anno che abbiano frequentato assiduamente il corso (durante il quale avranno modo anche di apprendere le nozioni di Teoria Generale del Diritto indispensabili per la conoscenza del diritto canonico) potranno sostenere il colloquio finale entro la fine del mese di marzo.

Gli studenti che abbiano frequentato il corso anteriormente all'anno accademico 1987-88 possono sostenere l'esame sul vecchio programma concordando preventivamente col docente le integrazioni connesse con la più recente normativa.

SASSARI

Prof. Francesco Falchi

DIRITTO CIVILE (biennale)

Oggetto del corso:

Contenuto e finalità della disciplina.

Trattazione di diritto positivo dei contratti in generale, della correttezza nel diritto privato, nonché dell'accessione, unione, commistione e specificazione, con riferimento anche agli sviluppi giurisprudenziali. Per seguire utilmente le lezioni e per prepararsi all'esame, è necessario possedere già una buona conoscenza del diritto privato italiano. Lo studente non può

essere ammesso all'esame di diritto civile se non ha ancora superato quello di istituzioni di diritto privato. L'esame è biennale. Esso ha cioè per oggetto gli argomenti svolti dal docente in due successivi anni accademici.

Programma biennale del corso

La nozione del contratto. Classificazioni dei contratti. Tipi e strutture contrattuali. La conclusione dell'accordo. L'offerta al pubblico. Le condizioni generali di contratto. Volontà, intento, vizi del consenso. La simulazione. La forma. L'oggetto ed il contenuto. Condizione, termine, modo. La clausola penale e la caparra. La causa. Il motivo. La preparazione del contratto. La rappresentanza. Il contratto per persona da nominare. Il contratto a favore di terzo. L'interpretazione. L'integrazione. L'equità. L'efficacia. Le invalidità. I rimedi sinallagmatici. Il recesso. La cessione del contratto. La correttezza. La correttezza nell'esercizio dei diritti reali. Gli atti emulativi. La correttezza nel periodo prenegoziale. La correttezza nel rapporto obbligatorio. Correttezza e affidamento: il comportamento contraddittorio. Violazione del dovere di correttezza e sanzioni dell'atto scorretto. L'accessione. Accessioni per fatto dell'uomo. Accessioni per natura. L'unione e la commistione. La specificazione.

Libro di testo consigliati:

SACCO DE NOVA, *Il contratto*, vol. X del Trattato di diritto privato diretto da P. Rescigno, ult. ed., UTET, Torino.

DELL'AQUILA, *La correttezza nel diritto privato*, Giuffrè, Milano, 1980.

DELL'AQUILA, *L'acquisto della proprietà per accessione, unione, commistione e specificazione*, Giuffrè, Milano, 1979.

Per le parti del programma non coperte dai testi sopra elencati si farà riferimento ad un buon testo istituzionale.

Prof. Pietro Achenza

DIRITTO COMMERCIALE (A-L)

Oggetto del corso:

Premessa una introduzione storica sulle origini del diritto commerciale, il corso sarà incentrato sull'impresa, le società in generale ed i singoli tipi societari.

Le parti relative ai contratti d'impresa ed alle procedure concorsuali

saranno trattate in apposite esercitazioni.

Per quanto riguarda i titoli di credito, si rinvia all'altro corso di diritto commerciale attivato nella Facoltà.

Testi consigliati:

Per la parte di diritto positivo:

— CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, Utet, voll. 3, oppure - a scelta dello studente - FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, o GALGANO, *Diritto commerciale*, Zanichelli, voll. 2, tutti nell'ultima edizione disponibile.

— Programmi diversi potranno essere concordati direttamente col docente. Si raccomanda in ogni caso l'uso costante del codice civile.

Per la parte storica: ASCARELLI, *Corso di diritto commerciale*, Giuffrè, pp. 1-110, oppure GALGANO, *Storia del diritto commerciale*, Il Mulino.

Prof. Antonio Serra

DIRITTO COMMERCIALE (M-Z)

Oggetto del corso:

Premessa una introduzione storica sulle origini del diritto commerciale, il corso sarà incentrato sull'impresa, le società in generale ed i titoli di credito.

Le parti relative ai contratti d'impresa ed alle procedure concorsuali saranno trattate in apposite esercitazioni.

Per quanto riguarda la disciplina dei singoli tipi societari, si rinvia all'altro corso di diritto commerciale attivato nella Facoltà.

Testi consigliati:

Per la parte di diritto positivo:

— CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, Utet, voll. 3, oppure - a scelta dello studente - FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, o GALGANO, *Diritto Commerciale*, Zanichelli, voll. 2, tutti nell'ultima edizione disponibile.

— Programmi diversi potranno essere concordati direttamente col docente. Si raccomanda in ogni caso l'uso costante del codice civile.

Per la parte storica: ASCARELLI, *Corso di diritto commerciale*, Giuffrè, pp. 1-110, oppure GALGANO, *Storia del diritto commerciale*, Il Mulino.

Prof. Carlo Ibba

DIRITTO COMUNE

Oggetto del corso:

(Da deliberare) **VEDI ULTIMA PAGINA**

Prof. Bussi

LIBRERIA DIRITTO COSTITUZIONALE

Oggetto del corso:

Il programma dell'esame si compone di tutti i testi sottoindicati (per intero), ma per gli studenti che abbiano superato l'esame di Istituzioni di diritto pubblico (corso di laurea in Giurisprudenza), il programma comprende oltre ai volumi di Foix e Vignudelli, le sole parti I, II, V e VI del manuale di Paladin.

Testi d'esame consigliati:

- 1) PALADIN, "Diritto costituzionale", CEDAM.
- 2) FOIS, *Principi fondamentali - Diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione italiana*, a cura di A. Vignudelli.
- 3) VIGNUDELLI (a cura di), *La comunicazione pubblica*.
- 4) VIGNUDELLI, *La Corte delle Leggi*.

SASSARI DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE

Prof. Alys Vignudelli

Mutuato da Scienze Politiche.

DIRITTO DEL LAVORO (lettere A-L)

Oggetto del corso:

La disciplina del lavoro subordinato.

Testi consigliati:

- 1) Per le discipline del rapporto individuale di lavoro: Santoro Passarelli, *Nozioni di diritto del lavoro*, U.E.

2) Persiani, *Il diritto sindacale*, Padova 1990.

3) Persiani, *Diritto della previdenza sociale*, Padova 1990.

È richiesta, in ogni caso, la conoscenza diretta delle principali norme di legge che regolano la materia oggetto dell'esame e che possono essere reperite facilmente consultando un codice di diritto del lavoro di recente pubblicazione.

Prof. E. Sotgiu

LIBRERIA DIRITTO DEL LAVORO (dalla lettera M alla Z)

Oggetto del corso:

Testi consigliati per la preparazione dell'esame (per gli studenti i cui cognomi iniziano con lettere dalla "M" alla "Z").

— E. GHERA, *Diritto del lavoro*, Bari, ultima edizione.

— E. GIUGNI, *Diritto sindacale*, Bari, ultima edizione.

È richiesta, in ogni caso, la conoscenza diretta delle principali norme di legge che regolano la materia oggetto dell'esame, le quali potranno essere facilmente reperite consultando un codice di diritto del lavoro di recente pubblicazione.

Prof. S. Liebman

SASSARI DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Oggetto del corso:

Il programma del corso seguirà le seguenti linee fondamentali:

- I contratti di utilizzazione del veicolo con particolare riferimento alla disciplina della responsabilità del vettore aereo, marittimo e terrestre individuata dalle fonti di diritto interno ed uniforme.
- I documenti del trasporto: polizza di carico, lettera di trasporto aereo, lettera di vettura.
- I soggetti: armatore, esercente ed impresa di trasporto; ausiliari dell'impresa nautica; spedizione ed agenzia di viaggi; etc.
- Aspetti delle assicurazioni del ramo trasporti.
- Le obbligazioni di natura extracontrattuale connesse con la navigazione e la circolazione dei veicoli: urto, danni da inquinamento etc...

Il corso di insegnamento, le cui modalità e contenuti saranno più detta-

gliatamente definiti con gli studenti interessati, comprenderà anche una serie di esercitazioni su casi giurisprudenziali italiani e stranieri.

Programma di esame:

Varia in rapporto a due diverse situazioni.

a) Verrà concordato direttamente con gli studenti che abbiano frequentato sistematicamente il corso;

b) per gli studenti che non rientrino nella fattispecie sub a) il programma avrà ad oggetto gli argomenti trattati da

LEFEBVRE-PESCATORE T., *Manuale di diritto della navigazione*, capitoli I - X - XI - XIII - XIV - XV - XVII - XVIII - XIX - XX.

Prof. Maurizio Riguzzi

DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE

Oggetto del corso:

La disciplina ha ad oggetto i principi ed il regime del processo esecutivo civile. Il programma del corso avrà riguardo a: nozioni generali sul processo esecutivo; espropriazione forzata in generale; espropriazione mobiliare; espropriazione presso terzi; espropriazione immobiliare; espropriazione di beni indivisi; espropriazione contro il terzo proprietario. Esecuzione per consegna o rilascio. Esecuzione degli obblighi di fare o non fare. Le opposizioni all'esecuzione. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo.

Si consigliano come testi d'esame in via tra loro alternativa:

— Salvatore SATTA - Carmine PUNZI, *Diritto Processuale Civile*, XI edizione, 1992, limitatamente alla parte terza.

— Crisanto MANDRIOLI - *Corso di diritto processuale civile*, 1991, volume III, limitatamente alla parte I.

Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti testi in via tra loro alternativa:

— Edoardo GARBAGNATI, *Il concorso dei creditori nel processo di espropriazione*.

— Achille SALETTI, *Azione esecutiva e prescrizione*, di prossima pubblicazione.

Si consiglia inoltre l'utilizzazione del Commentario breve al Codice di Procedura Civile a cura di Carpi, Colesanti e Taruffo, con riferimento agli artt. 474-632 c.p.c.

Prof. Francesco Carboni

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE

Oggetto del corso:

Il corso avrà per oggetto lo studio dei libri X e XI del codice di procedura penale.

Si articolerà in un ciclo di lezioni cattedratiche alternate ad esercitazioni su temi specifici.

Si prevede, inoltre, un'integrazione mediante seminari sia in relazione ai temi di maggiore attualità, sia eventualmente con riferimento ai principali istituti disciplinari dall'ordinamento penitenziario.

Testi consigliati:

1) G. CONSO - V. GREVI, *Profili del nuovo codice di procedura penale*, 3a ediz. (in preparazione) (per la parte riguardante i libri X e XI).

G. GAITO, *Incidente di esecuzione e procedimenti incidentali*, in Riv. dir. proc., 1989, 27 s.

F. DELLA CASA, *La magistratura di sorveglianza*, Giappichelli, Torino 1992.

La preparazione non può prescindere dalla consultazione di un codice di procedura penale aggiornato quale, ad esempio:

— G. CONSO, *Codice di procedura penale*, Milano, nuova ediz. aggiornata in corso di pubblicazione; ovvero

— ALIBRANDI - CORSO, *I nuovi codici penale e di procedura penale*, La Tribuna, Piacenza 1992 ultima ediz. aggiornata ai sensi del decreto antimafia convertito.

Ci si riserva di segnalare le eventuali integrazioni che si rendessero necessarie a seguito di modifiche normative ovvero relative ad interventi della Corte Costituzionale.

Prof. Maria Riccarda Marchetti

DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Oggetto del Corso:

— Natura, origine e sviluppi delle Comunità Europee

— Gli obiettivi delle Comunità Europee

— Le istituzioni

— Il sistema delle fonti nell'ordinamento comunitario

— Il primato del diritto comunitario ed il problema dell'adattamento dell'ordinamento italiano.

Testi consigliati:

POCAR F., *Lezioni di diritto delle Comunità Europee*, Milano 1991 e *Il Trattato dell'Unione Europea* (a cura di Carlo Secchi e Fausto Pocar), Milano, 1992.

Prof. Paolo Fois

DIRITTO ECCLESIASTICO

Testi consigliati:

F. FINOCCHIARO, *Diritto ecclesiastico*, Bologna, AA.VV., *Studi sui rapporti tra la Chiesa e gli Stati*, Padova, 1989-1990.

Per le fonti normative si consiglia la consultazione del Codice del Diritto ecclesiastico, a cura di S. BERLINGO' e G. CASUSCELLI, seconda edizione, 1988.

Prof. Francesco Falchi - Prof.ssa Giuseppina Alivesi

DIRITTO FALLIMENTARE

Oggetto del corso:

Il corso sarà articolato in due parti.

La prima parte sarà dedicata alle fonti del diritto fallimentare; la seconda agli istituti previsti dal R.D. 16 marzo 1942, n. 267, con l'approfondimento dei loro aspetti sostanziali e processuali e con il richiamo della dottrina e della giurisprudenza più qualificata. Ad integrazione del corso si effettueranno analisi e commenti delle pronunce della Corte costituzionale e delle sentenze più significative della Suprema Corte e di giudizi di merito riguardanti la normativa fallimentare.

Al fine di una proficua preparazione dell'esame si consiglia di farlo precedere da quelli di Istituzioni di Istituzioni di Diritto privato, Diritto commerciale e Diritto processuale civile.

In caso contrario è d'obbligo la conoscenza della parte del programma di Diritto commerciale relativa all'impresa ed all'imprenditore e di quelle del programma di Diritto processuale civile relative al processo di cognizione, di gravame e di esecuzione, almeno nei loro principii generali.

Testi consigliati:

PROVINCIALI-RAGUSA MAGGIORE, *Istituzioni di diritto fal-*

limentare, ult. ed.;

PAJARDI, *Manuale di diritto fallimentare*, ult. ed.

Oltre ai testi adottati, per uno studio più approfondito della materia, si consiglia: MAFFEI ALBERTI, *Commentario breve alla legge fallimentare*, Padova, ult. ed.

Prof. Francesco C. Carboni

LIBRERIA

DIRITTO INTERNAZIONALE

Oggetto del corso:

Testi consigliati

CONFORTI B., *Diritto internazionale*, Napoli 1992 (da integrarsi con i capp. I, II, III, di GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES, *Diritto internazionale*, Parte Generale, Milano 1991).

BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini ult. ed.

MORELLI, *Elementi di diritto internazionale privato italiano*, Napoli, ult. ed.

Il testo del prof. CONFORTI può essere sostituito da uno dei seguenti manuali:

MONACO, *Manuale di diritto internazionale pubblico*, Torino 1977 (capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 12, 13, 14, 15, 16).

oppure

GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES, *Diritto internazionale*, Parte generale, Milano 1991.

oppure

MORELLI, *Nozioni di diritto internazionale*, Padova 1967

oppure

CASSESE, *Il diritto internazionale nel mondo contemporaneo*, Bologna 1984.

Il testo del prof. MORELLI, per la parte di diritto internazionale privato, può essere sostituito con il manuale di VITTA, *Corso di diritto internazionale privato e processuale*, Torino ult. ed. (capp. 1, 2, 3, 4, 5).

Prof. Paolo Fois

DIRITTO PENALE I. - A-L

Oggetto del corso

Parte generale: La legge penale, la teoria e gli elementi e le forme del reato, il reo, le sanzioni.

Parte speciale: delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, l'ordine pubblico, l'incolumità pubblica; e nozioni generali sui delitti contro la personalità dello Stato e contro la fede pubblica.

Testi di riferimento:

A) Un codice penale aggiornato al 1992.

B) Per la *Parte generale*: testo base PADOVANI, *Diritto Penale*, Giuffrè, 1990. Testo di approfondimento (facoltativo, ma raccomandato): a) ROMANO, *Commentario sistematico del codice penale*, vol. I, Giuffrè, 1987; ROMANO/GRASSO, *Commentario sistematico del codice penale*, vol. II, Giuffrè, 1990;

oppure: b) MANTOVANI, *Diritto Penale, Parte generale*, 3 ed., Cedam, 1992.

C) per la *Parte speciale*: FIANDACA/MUSCO, *Diritto Penale, Parte speciale*, vol. I, Zanichelli, 1988, con aggiornamento relativo alla L. 26/4/1990, n. 86 (pp. XV-XXIII, 1-5, 126-322, 345-408 e l'appendice sulla riforma dei delitti contro la pubblica Amministrazione pp. 1-39).

Si consiglia di sostenere l'esame dopo avere sostenuto positivamente quelli di Diritto privato e di Diritto costituzionale.

È molto utile — specie per chi segue l'indirizzo forense — la previa conoscenza della disciplina di Istituzioni di Diritto penale.

Prof. Francesco Angioni

DIRITTO PENALE II - M-Z

Oggetto del corso:

Il corso di Diritto Penale II si articola: in tre parti:

la prima parte ha per oggetto le sanzioni penali e la loro tematica illustrate in una visione fenomenologica del diritto.

la seconda parte ha per oggetto il reato e la legge penale nazionale ed internazionale presentati in una visione dogmatica del diritto

la terza parte ha per oggetto in alternativa i reati contro il patrimonio o i reati contro la persona descritti in una visione esegetica del diritto.

Testi consigliati

Per lo studio della prima e seconda parte MANTOVANI, *Diritto Penale - Parte Generale*, 3° ed. Cedam Padova 1992.

Per lo studio della terza parte in via alternativa ed a scelta dello studente MANTOVANI, *Diritto Penale - Delitti contro il patrimonio*, Cedam Padova 1989, o ANTOLISEI, *Manuale di Diritto Penale - parte speciale I*, Giuffrè Milano 1992, pp. 37-209; o SEMINARA, *Dei delitti contro la pubblica amministrazione* (artt. 314-360) Cedam Padova 1991.

Si raccomanda la consultazione frequente del *Codice Penale* in edizione aggiornata.

Integrano il corso cicli di esercitazioni teoriche e pratiche, viaggi di istruzione e seminari.

DESSI *Prof. Francesca Molinari*

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Oggetto del corso:

Il corso si articola in due parti:

Una PARTE GENERALE che verrà svolta sul testo di:

KONRAD ZWEIGERT - HEIN KÖTZ, *Introduzione al diritto comparato*, vol. I, *Principi fondamentali*, 1992.

Una PARTE MONOGRAFICA che verrà svolta sul testo di GIOVANNI CRISCUOLI, *Il contratto nel diritto inglese*, Cedam 1990, e su materiali giurisprudenziali inglesi e italiani che verranno distribuiti e comparati nel corso delle lezioni.

Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Oggetto del corso:

Il corso riguarda tutta la disciplina del codice di procedura civile con particolare riguardo alle modifiche apportate dalla legge 26 novembre

1990, n. 353 e dalla legge 21 novembre 1991, n. 374. Si segnalano quali testi base, alternativamente tra loro:

1) SATTA-PUNZI, *Diritto processuale civile*, Cedam, 1992, volume unico; con in più CARPI-COLESANTI-TARUFFO, *Commentario breve al codice di procedura civile*, Cedam, 1991; ovvero

2) MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, Giappichelli, 1991, 3 volumi.

Inoltre, quali testi integrativi riguardanti specificamente le nuove disposizioni sopra richiamate, si raccomandano, a scelta dello studente, uno dei seguenti volumi: MONTESANO e ARIETA, *Il nuovo processo civile*, Jovene, 1991; TARZIA, *Lineamenti del nuovo processo di cognizione*, Giuffrè, 1991;

CONSOLO-LUISO-SASSANI, "La riforma del processo civile" GIUFFRÈ, 1991.

Prof. Cesare Glendi

DIRITTO ROMANO

Oggetto del corso:

1. « Profilo » del corso.

Corso biennale di secondo e terzo anno del corso di laurea in Giurisprudenza. Sono propedeutici al corso di Diritto romano i corsi annuali (di primo anno) di Storia del Diritto romano e Istituzioni di Diritto romano.

Il corso di Diritto romano è un corso monografico durante il quale si approfondiscono uno o più tra i temi trattati istituzionalmente nei due corsi propedeutici.

Fine del corso di Diritto Romano è contribuire alla comprensione dei fenomeni giuridici, in particolare del diritto contemporaneo, attraverso lo studio del sistema religioso-giuridico romano. Tale studio, infatti, postula una riflessione e un controllo costanti sulle categorie conoscitive — specialmente giuridiche — adoperate. Esso permette sia un confronto globale tra le soluzioni giuridiche antiche e quelle contemporanee, sia la ricostruzione dei processi storico-logici (e delle connesse opzioni ideologico-scientifiche) di formazione delle soluzioni giuridiche contemporanee, innestate (eventualmente anche *a contrario*) nella tradizione giuridica romanistica. Il corso di Diritto romano concorre in maniera specifica alla formazione di giuristi in grado di dominare criticamente il diritto che applicano.

2. Programma del corso.

Il corso di Diritto romano ha come tema, per l'anno accademico 1992-93, « Il Diritto romano nel moderno sistema giuridico romano-germanico ». Sarà studiato il problema della presenza del Diritto romano nella formazione delle scienze giuridiche e delle costituzioni contemporanee (con specifica attenzione per gli istituti del Tribunato e della Dittatura) e del cd. «diritto di famiglia» (con specifica attenzione per gli istituti della *patria potestas* e della *communio bonorum* nella *societas coniugalis*).

Il corso è seminarizzato e si svolge in due fasi: a) un ciclo di lezioni introduttive seguite, dopo un colloquio di controllo, da b) una serie di ricerche (di gruppo o individuali) su temi concordati con i docenti.

I testi utilizzati per il corso seminarizzato sono, in particolare:

G. LOBRANO, *Il potere dei tribuni della plebe*, Milano, 1982; Id., *Diritto pubblico romano e costituzionalismi moderni*, Sassari, 1983; G. MELONI e altri (a cura di G. Meloni), *Dittatura degli antichi e dittatura dei moderni*, Roma, 1983, per il colloquio conclusivo del ciclo di lezioni introduttive e G. LOBRANO, « *Patria potestas* » I, Milano, 1984; id., « *Uxor quodammodo domina* », Sassari, 1989, per la sola attività di ricerca.

Il corso seminariale di Diritto romano è coordinato con il corso di Storia del Diritto italiano.

Gli studenti che preferiscono sostenere l'esame senza seguire il corso seminarizzato devono prepararsi sui seguenti testi: G. GROSSO, *Problemi generali del diritto attraverso il Diritto romano*, Torino, ultima edizione; G. LOBRANO, *Il potere dei tribuni della plebe*, Milano, 1982.

Prof. Giovanni Lobrano

DIRITTO TRIBUTARIO

Oggetto del corso:

Il corso ha per oggetto l'analisi della normativa tributaria vigente, con particolare considerazione del T.U. delle Imposte sui redditi D.P.R. 22-12-1986 n. 917, e con specifico riferimento a determinati settori di significativa rilevanza teorica e pratica.

Esso si articolerà in una parte introduttiva finalizzata all'acquisizione delle conoscenze indispensabili sui principi generali e gli aspetti fondamentali dell'ordinamento tributario, e in un'altra, volta all'approfondi-

mento di singole tematiche di particolare interesse.

Si prevede la trattazione di questioni relative ai seguenti argomenti: principi costituzionali in materia tributaria — struttura del sistema fiscale — schemi di applicazione delle imposte, — contenzioso — nonché l'esame di normative specifiche (particolarmente IRPEF, IVA, Imposta di Registro).

La materia, per il cui studio si presuppone naturalmente la conoscenza delle nozioni giuridiche istituzionali generali, presenta nella sua caratterizzazione di base particolari collegamenti col diritto amministrativo.

Metodo didattico:

Il corso si gioverà di preferenza del metodo della discussione e della ricerca di gruppo, preparate e integrate, secondo le esigenze e le opportunità, da lezioni e da esercitazioni.

Testi consigliati:

MICHELI, *Corso di diritto tributario*, Torino, ult. ed. particolarmente i capitoli I-IX, XI-XII: par. 73-76; XIII: par. 80-83; XIV: par. 89-95; XVIII: par. 126-131.

La preparazione può essere anche condotta su altri testi, da scegliere d'intesa col docente.

Prof. Mario Polano

SASSARI

DOTTRINA DELLO STATO

Oggetto del corso:

Nozione, caratteri e funzioni della Dottrina dello Stato.

Gli ordinamenti giuridici e lo Stato.

Gli elementi costitutivi dello Stato.

Forma di stato e forma di governo

I concetti di Costituzione.

Il principio di sovranità e le sue concezioni.

Le concezioni della democrazia.

Lo «Stato di diritto» e lo «Stato sociale».

I diritti fondamentali. Diritti di libertà e diritti sociali.

Le garanzie costituzionali ed il controllo di «ragionevolezza» nelle giurisdizioni costituzionali.

Testi consigliati

1) CRISAFULLI VEZIO, *Lezioni di diritto costituzionale*, vol. I, *Introduzione al diritto costituzionale*, Padova, Cedam, 1970, oppure ristampa inalterata del 1984 (da studiare fino a pag. 110).

2) FOIS SERGIO, *Dalla crisi dello «Stato di diritto» alla crisi del cosiddetto «Stato sociale»*, in *La governabilità delle società industriali*, a cura di N. Matteucci, Bologna, Il Mulino, 1984, da pag. 63 a pag. 107.

3) BOBBIO NORBERTO, *L'età dei diritti*, Torino, Einaudi, 1990.

4) BOBBIO NORBERTO, *Il futuro della democrazia*, Torino, Einaudi, 1984.

LIDREBRIA
Prof. Sergio Fois

DESSI
ECONOMIA POLITICA

Oggetto del corso:

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza generale e, per quanto è consentito dal suo livello introduttivo, completa del funzionamento del sistema economico. Si analizzerà l'operare di un'economia di mercato in condizioni di concorrenza perfetta e, in tale ambito, si studieranno temi quali il processo di formazione dei prezzi, le decisioni dei consumatori e delle imprese, il funzionamento del mercato del lavoro.

Soffermandoci sul moderno operare dei mercati non concorrenziali, si analizzeranno le diverse forme di mercato e i meccanismi attraverso i quali si realizza la non piena utilizzazione delle risorse nel sistema economico. Si affronteranno i temi specifici dell'economia keynesiana, quali la disoccupazione, l'inflazione, il ruolo della politica monetaria e fiscale.

Si esamineranno, infine, le relazioni con l'estero di un sistema economico aperto al commercio internazionale e inserito nel circuito dei pagamenti internazionali.

Testo consigliato:

T. COZZI-S. ZAMAGNI, *Economia politica*, 1992.

VEDI PAG. 36

Prof. Anna Maria Cecare

FILOSOFIA DEL DIRITTO (dalla lettera A alla M)

Oggetto del corso:

Corso di formazione filosofica-giuridica generale.

1) Parte generale:

— Lineamenti di metodologia, teoria del diritto, teoria della giustizia.

Testo: LOMBARDI VALLAURI, *Corso di filosofia del diritto.*

2) Parte speciale:

— Lineamenti di ontologia del diritto e della giustizia, con particolare riferimento alla «centralità» della persona per la fondazione dei valori.

Testo: DAL POZZO - *Soggettività «naturale» e cognitivismo etico-giuridico.*

Prof. Francesco Dal Pozzo

FILOSOFIA DEL DIRITTO (dalla lettera N alla Z)

Oggetto del corso:

1) Interpretazione storica dei momenti essenziali della filosofia del diritto:

La filosofia presocratica. Lo sviluppo del pensiero socratico-platonico. Aristotele. L'idea della giustizia nel cristianesimo primitivo. S. Agostino, S. Tommaso. La scuola del diritto naturale e i problemi dello Stato moderno. Società diritto e stato nell'idealismo tedesco. La filosofia del positivismo. Il neokantismo. L'intuizionismo. Il neoidealismo italiano. Le tendenze fondamentali della filosofia del diritto contemporaneo.

2) Il diritto come valore. E' possibile parlare oggi di una validità assiologica del diritto?

La processualità del diritto.

La giustizia del diritto.

Testi consigliati:

OPOCHER, *Lezioni di filosofia del diritto.*

ZACCARIA, *L'arte dell'interpretazione* - cap. I e III.

CATTANEO, *Pena, diritto e dignità umana* - cap. III-IV-V e conclusioni.

Prof. Angiolina Motroni

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE

Oggetto del corso:

Obiettivo del corso è di introdurre gli studenti allo studio di alcune fondamentali nozioni del diritto penale, nonché a una loro comprensione secondo una prospettiva almeno tendenzialmente interdisciplinare, che identifichi e metta a frutto le possibilità di comunicazione tra le categorie giuridico-penali e le conoscenze socio-criminologiche. Esso si articolerà in tre parti cronologicamente e metodologicamente distinte.

1) Corso propedeutico dedicato a elementi della teoria generale del reato. Particolare attenzione verrà riservata ai principi fondamentali del diritto penale e alla struttura del reato. Già in questa parte del corso saranno indicate alcune possibili linee di sviluppo di uno studio interdisciplinare della materia penale.

2) Corso monografico interamente dedicato ai delitti di concussione e corruzione. Questa parte, alla quale gli studenti saranno sollecitati a recare un contributo personale di idee e approfondimento, servirà, oltre che all'approfondimento di un settore di «parte speciale» di grande rilevanza, alla concretizzazione e verifica di nozioni e criteri metodologici delineati nella parte precedente.

3) L'ultima parte del corso si svolgerà in forma seminariale. Lo studente sarà invitato ad approfondire un tema a scelta tra quelli discussi nelle parti precedenti (ad es.: la criminalità dei colletti bianchi, il problema della cifra oscura dei reati, la «selezione criminale», Beccaria e il diritto penale moderno, le «scuole» criminologiche, i crimini dei pubblici amministratori, ecc.).

Oltre che sugli appunti del corso, la preparazione all'esame dovrà essere condotta sui seguenti testi.

1) PADOVANI T., *Diritto penale*, Giuffrè editore, Milano, 1990, solo i capitoli I (pag. 1-13), IV (87-124), e del capitolo IX, il paragrafo 1 (pag. 383-422).

ROMANO M., *Commentario sistematico del Codice Penale*, Giuffrè editore, Milano, 1987, solo il commento *sub* Pre-Art. 39 (pag. 259-309).

FORTI G., *Normatività ed empiria nel lavoro del criminologo. Il «caso» Sutherland*, in *Rivista Italiana di Diritto e Procedura Penale*, 1987, pag. 364-420.

SUTHERLAND E.H., *Il crimine dei colletti bianchi. La versione integrale* (a cura di G. FORTI), Giuffrè editore, Milano, 1987, specialmente i capitoli I (pag. 3-12), IV (pag. 53-75), XIV, XV, XVI (pag. 289-334).

2) CRESPI-STELLA-ZUCCALÀ, *Commentario del Codice Penale*. 2a edizione, Cedam, 1992, articoli 317-322 (pag. 708-730).

DELLA PORTA D., *Lo scambio occulto. Casi di corruzione politica in Italia*, Il Mulino, Bologna, 1992, in particolare il saggio introduttivo di A. Pizzorno (pag. 13-74).

Le letture integrative per lo svolgimento dei seminari si baseranno su una bibliografia indicata durante il corso. Per l'approfondimento del tema prescelto, lo studente potrà essere invitato ad avvalersi, oltre che di una più ampia selezione delle opere indicate sopra, di uno o più dei seguenti testi.

3) BECCARIA C., *Dei delitti e delle pene* (edizione a scelta).

FORTI G., *Tra criminologia e diritto penale: brevi note su cifre nere e funzione generalpreventiva della pena*, in *Diritto penale in trasformazione* (a cura di G. MARINUCCI-E. DOLCINI), Giuffrè, Milano, 1985, pag. 53-73, oppure in *Rivista Italiana di Diritto e Procedura Penale*, 1982, pag. 160-183.

FORTI G., *La corruzione del pubblico amministratore. Linee di un'indagine interdisciplinare*, Giuffrè editore, Milano, 1992.

KAISER G., *Criminologia*, (a cura di E. MORSELLI e C. BLONK STEINER), Giuffrè editore, Milano, 1985.

RADZINOWICZ L., *Ideologia e criminalità. Uno studio del delitto nel suo contesto storico e sociale*, Giuffrè editore, Milano, 1968.

ZIPF H., *Politica criminale*, Giuffrè editore, Milano, 1989.

Prof. Gabrio Forti

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Oggetto del corso:

Il corso seguirà la sistematica del codice civile con esclusione degli istituti disciplinati dal V libro del Codice Civile, che formeranno specifico oggetto dei corsi di diritto commerciale e di diritto del lavoro.

Il corso si articolerà in una PARTE ISTITUZIONALE e in una PARTE GIURISPRUDENZIALE.

RESCIGNO, *Manuale del diritto privato italiano*, IX, ed., (con esclusione delle parti decima e undicesima), oppure:

BRANCA-ALPA, *Istituzioni di diritto privato*, VII Edizione, Zanichelli, (con esclusione dei capitoli dedicati all'impresa e al contratto di lavoro). Oppure ZATTI-COLUSSI, *Lineamenti di diritto privato*, III Edizione, Cedam (con esclusione dei capitoli da 35 a 47 e da 52 a 53).

Gli studenti potranno comunque, se lo desiderano, prepararsi su uno degli altri manuali correnti di diritto privato (Galgano, Torrente, Trabucchi, Trimarchi ecc.).

Si avvisano gli studenti che la conoscenza della struttura e della articolazione del Codice civile è considerata ESSENZIALE ai fini dell'esame.

Per la PARTE GIURISPRUDENZIALE, la quale verrà sviluppata nelle esercitazioni, il testo che sarà utilizzato è:

DE ACUTIS, ZENO-ZENCOVICH (a cura di)

Casi scelti dalla Nuova Giurisprudenza Civile Commentata, Cedam.

(Il testo sarà disponibile dai primi di dicembre).

La conoscenza dei casi giurisprudenziali è considerata ESSENZIALE ai fini dell'esame.

LIBRERIA

Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Oggetto del corso:

Il corso ha per oggetto i principali istituti del diritto pubblico, con particolare riferimento all'organizzazione costituzionale.

Per preparare l'esame si consiglia:

AMATO, BARBERA (a cura di), *Manuale di diritto pubblico*, Bologna, 1986, parte I, capitoli II (Forme di Stato e forme di governo) e parte II (L'organizzazione costituzionale); ZAGREBELSKY, *Il diritto mite*, Torino, 1992

SASSARI

Dott. Pietro Pinna (supplente)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Oggetto del corso:

Diritto e sue fonti. Processo civile.
Persone. Cose. Fatti giuridici. Famiglia.
Diritti reali. Obbligazioni. Successioni.
Donazioni.

Testo consigliato:

BURDESE, *Manuale di diritto privato romano*, Torino, 1987, terza edizione riveduta e corretta.

In alternativa, ma solo previo assenso del docente, V. ARANGIO-RUIZ, *Istituzioni di diritto romano*, Napoli, 1984, o altri testi indicati nella nota bibliografica del *Manuale* del Burdese.

Prof. Luigi Garofalo

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI

Oggetto del corso:

- 1) Deontologia medica (codice di deontologia medica; codice penale);
- 2) Perizia e consulenza;
- 3) Medicina Legale in materia penale (reato; rapporto di causalità, concorso di causa; accertamento medico-legale del nesso di causalità; criteri medico-legali; elemento psicologico del reato; alcool e sostanze stupefacenti; percossa; lesioni personali; concetto di malattia; durata di malattia; incapacità ad attendere alle ordinarie occupazioni; pericolo di vita; indebolimento permanente di un senso o di un organo; perdita di un senso, di un uso di organo; perdita di un arto e mutilazione che rende l'arto inservibile; perdita della capacità di procreare; permanente e grave difficoltà della favella; deformazione; ovvero sfregio permanente del viso; delitto di omicidio (doloso, preterintenzionale, colposo, del consenziente); delitto di aborto; delitto di infanticidio);
- 4) Medicina legale in materia civile;
- 5) Medicina legale e protezione sociale (infortunio sul lavoro; malattie professionali);
- 6) Medicina legale e sicurezza sociale;
- 7) Traumatologia (lesioni da corpo contundente; lesioni da armi bianche; lesioni da armi da fuoco; asfissie di natura meccanica);
- 8) Momento della morte; fenomeni cadaverici immediati, consecutivi, trasformativi, atipici; morte improvvisa, sopralluogo; gruppi sanguigni; paternità.

Testo consigliato:

CANUTO TOVO, *Medicina legale e delle assicurazioni*, 1992.

Prof. Giovanni Marras

PROCEDURA PENALE

Oggetto del corso:

Lo studio del nuovo Codice di Procedura penale, limitatamente agli artt. 1-654 (ossia le disposizioni riguardanti i soggetti, gli atti, le prove, le misure cautelari, le indagini e l'udienza preliminare, i procedimenti speciali, il giudizio, le impugnazioni, il giudicato).

Metodo didattico

Il corso si articola in: a) un ciclo di lezioni propedeutiche sui principi generali e la struttura del (nuovo) processo penale; b) una serie di lezioni-esercitazioni su temi specifici del processo; c) una serie di prove pratiche su singoli momenti processuali, con l'assistenza di docenti e collaboratori della disciplina.

Testi di riferimento

A) Un codice di Procedura penale aggiornato.

B) Alternativamente uno dei seguenti manuali.

1) CORDERO, *Procedura penale*, 1991

2) SIRACUSANO e ALTRI, *Manuale di Diritto procedura penale*, voll. I e II, 1990-1991;

3) CONSO-GREVI e ALTRI, *Profili del nuovo cod. proc. pen.*, 2., 1992;

4) NAPPI, *Guida al nuovo Codice di procedura penale*, 2., 1991.

Si avverte che è necessaria la conoscenza del .D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito in legge il 6 agosto 1992 (di questo importante testo legislativo non vi è ancora traccia nella manualistica).

Calendario degli appelli di esame:

(sede: palazzo Zirolia) (ore: 9): 22 febbraio 1993 (anno acc. 91/92), 31 maggio 1993, 21 giugno 1993, 14 ottobre 1993, 25 ottobre 1993, 21 febbraio 1994.

Il professore supplente Francesco Angioni

SASSARI

SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO

Oggetto del corso:

Il corso si articola in sei cicli di lezioni.

Primo ciclo di lezioni:

Rassegna storica di problemi di Scienza delle Finanze.

Secondo ciclo di lezioni:

Complementi e richiami di matematica, di calcoli finanziari di economia.

Terzo ciclo di lezioni:

Strumenti dell'intervento pubblico.

Quarto ciclo di lezioni:

Contabilità.

Quinto ciclo di lezioni:

Politica fiscale e monetaria.

Sesto ciclo di lezioni:

Servizi pubblici e tariffe.

Testo consigliato:

LORASCHI G., *Appunti dalle lezioni di Scienza delle finanze e Diritto finanziario*, Libreria Scientifica Internazionale, Sassari, 1993.

LIBRERIA

Prof. Giancarlo Loraschi

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO I - II

Oggetto del corso:

Per l'esame tradizionale:

CALASSO, *Medioevo del diritto. Le fonti*

DIURNI, *Le situazioni possessorie*

DIURNI, *Fiducia. Tecniche e principi negoziali nella società alto medievale* (in corso di stampa).

ASTUTI, *La formazione dello Stato moderno in Italia.*

Per il seminario:

CALASSO, *Medioevo del diritto. Le fonti*

DIURNI, *Le situazioni possessorie*

DIURNI, *Fiducia. Tecniche e principi negoziali nella società alto medievale* (in corso di stampa).

Avviso per i seminaristi

Gli insegnamenti di Diritto romano e di Storia del diritto italiano sono biennali e nel normale corso di studi relativi esami possono essere sostenuti al 3° anno di corso e solo dopo aver sostenuto gli esami propedeutici.

Si rammenta altresì che la frequenza alle lezioni introduttive è condizione essenziale per essere ammessi ai colloqui preliminari e conseguentemente ai seminari; è tollerata una assenza pari ad 1/3 delle lezioni.

Prof. Giovanni Diurni - Prof. Giampiero Todini

STORIA DEL DIRITTO ROMANO I (A-L)

Oggetto del corso:

Parte generale.

Esame della storia della costituzione romana dalle origini all'età giustiniana; organizzazione dei territori conquistati; fonti del diritto; storia della procedura civile, del diritto e del processo criminale; le compilazioni.

Parte speciale:

I poteri civili dei vescovi nel tardo impero romano.

Testi consigliati

Parte generale:

A.A.V.V., *Lineamenti di storia del diritto romano* (a cura di M. Talamasca), Milano.

Parte speciale:

M.R. CIMMA, *L'episcopalis audientia nelle costituzioni imperiali da Costantino a Giustiniano*, Torino.

Prof. Maria Rosa Cimma

STORIA DEL DIRITTO ROMANO II (M-Z)

Oggetto del corso:

Tradizione romanistica. - Il *Corpus iuris civilis*. - Prospettiva storica del diritto romano. - Origini della *civitas* dei Romani. - Il *Regnum*. - Dal *regnum* alla *respublica*: formazione del sistema "repubblicano" e protostoria delle magistrature. - La dialettica del sistema: il conflitto fra *patres* e *plebs*. - XII Tavole: decemvirato legislativo e codice decemvirale. - Le forme processuali. - Il sistema giuridico-religioso dell'età repubblicana. - Processo e diritto criminale. - La Giurisprudenza. - *Ius Gentium*. - L'organizzazione giuridica dello spazio romano: dall'*urbs* all'impero universale. - Società e istituzioni nella "crisi della repubblica". - Istituzioni, diritto, giurisprudenza e processo nell'età del principato. - Il dominato: organizza-

zione dell'impero, fonti del diritto, forme processuali. - Il diritto privato e i fattori storici della sua trasformazione.

Metodo didattico:

Il corso si articolerà in lezioni ed esercitazioni.

Le lezioni costituiranno momenti di approfondimento degli argomenti indicati come oggetto del corso; le esercitazioni, che si terranno in forma seminariale previo colloquio di ammissione, verteranno sul tema "Aspetti giuridici e religiosi della guerra e della pace nell'esperienza romana».

Testi consigliati:

Un manuale da scegliere fra i seguenti:

G. GROSSO, *Lezioni di storia del diritto romano*, ult. ed., Giappichelli Editore;

A. GUARINO, *Storia del diritto romano*, 8a ed., Jovene Editore;

M. TALAMANCA (sotto la direzione di), *Lineamenti di storia del diritto romano*, 2a ed., Giuffrè Editore.

E' inoltre indispensabile la lettura di:

F. SINI, *Bellum nefandum. Virgilio e il problema del "diritto internazionale antico*. Libr. Dessi Editrice.

Prof. Francesco Sini

SASSARI

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA (GIURISPRUDENZA)

Anno Accademico 1992-93

Cap. I leggere. Cap. II tutto. Cap. III esclusi par. 15, 19.
Cap. IV esclusi B4, B5. Cap. 5 esclusi par. 9, 10. Cap. VI tutto.
Cap. VII esclusi par. 5.2, 5.3. Cap. VII tutto. Cap. IX escluso.
Cap. 10 escluso B.7. Cap. XI escluso.
Capp. XII, XIII, XIV, XV, XVI tutti.
Cap. XVII esclusi par. 2, 8. Cap. XVIII esclusi ^{A.2} B5.3, B5.4.
Capp. XIX, XX, XXI esclusi.

INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE

INTRODUZIONE
ANTROPOLOGIA CRIMINALE
DIRITTO AGRARIO
DIRITTO AMMINISTRATIVO I (A-L)
DIRITTO AMMINISTRATIVO II (M-Z)
DIRITTO BANCARIO
DIRITTO CANONICO
DIRITTO CIVILE
DIRITTO COMMERCIALE I (A-L)
DIRITTO COMMERCIALE II (M-Z)
DIRITTO COMUNE
DIRITTO COSTITUZIONALE
DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE
DIRITTO DEL LAVORO I (A-L)
DIRITTO DEL LAVORO II (M-Z)
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
DIRITTO DELLA ESECUZIONE CIVILE
DIRITTO DELLA ESECUZIONE PENALE
DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE
DIRITTO ECCLESIASTICO
DIRITTO FALLIMENTARE
DIRITTO INTERNAZIONALE
DIRITTO PENALE I (A-L)
DIRITTO PENALE II (M-Z)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
DIRITTO ROMANO
DIRITTO TRIBUTARIO
DOTTRINA DELLO STATO
ECONOMIA POLITICA
FILOSOFIA DEL DIRITTO I (A-M)
FILOSOFIA DEL DIRITTO II (M-Z)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI
PROCEDURA PENALE
SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (I-II) *CONFERMATO*
STORIA DEL DIRITTO ROMANO I (A-L)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO II (M-Z)